



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.P.S.I.A. - I.P.S.S. - I.T.C. - Direzione e Segreteria
Via N. Calipari - 87010- Cassano allo Ionio - (CS) - Tel. 09811900914
L.C. - L.S. via Corrado Alvaro 87011 Cassano allo Ionio (CS)
Cod. Mecc. CS15022007 - Cod.Fisc.-P.I. 94006250784
I.P.A.A. - I.P.S.A.R. - Via Nazionale - 87070 - Sibari - CS - Tel. 09811900871

Sito web <http://www.iiscassanoionio.gov.it> - email csis022007@istruzione.it - email certificata csis022007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO COMITATO DI VALUTAZIONE

(Legge 107/2015 art.1 comma 129)

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato di Valutazione dell'IIS di Cassano allo Ionio. Il presente documento disciplina la nomina, la revoca, la durata in carica dei componenti del Comitato, nonché le funzioni ed i poteri ad esso attribuiti.

ART. 1 COSTITUZIONE COMITATO

Il comitato per la valutazione dei docenti è così costituito:

Dirigente Scolastico che lo presiede,

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto
- un rappresentante dei genitori
- un rappresentante degli studenti
- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, Dirigenti Scolastici e Dirigenti tecnici

I componenti del Comitato sono stati ratificati dal Collegio docenti durante la seduta del 9 marzo 2017 al punto 3 del verbale n°5, con l'inserimento dell'alunno Bosco Antonio, per la componente studenti, in sostituzione dell'alunno Lombardi Salvatore che si è diplomato nell'A.S. 2015/2016

ART. 2 DURATA DEL COMITATO, DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO

Il comitato ha la durata di tre anni scolastici.

Qualora un docente titolare sia trasferito o se un genitore trasferisca il proprio figlio in altra scuola o se un alunno si sia trasferito in altra scuola o si sia diplomato, se necessario, si provvederà ad una nuova elezione.

La rinuncia da parte dei componenti del Comitato può essere esercitata in qualsiasi momento e deve essere comunicata per iscritto.

ART. 3 COMPITI E FUNZIONI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL MERITO

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato dovrà rispettare i seguenti principi e caratteri generali:

Trasparenza. Viene intesa come accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni relative anche agli esiti e ad eventuali reclami.

Oggettività e differenziazione della valutazione: la valutazione è collegata ad indicatori di

performance ben definiti, stringenti, puntuali, rilevabili, misurabili, valutabili dunque oggettivi e pubblici, PROPOSTI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE. Dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si attribuirà una quota del punteggio utile all'attribuzione del bonus.

ART. 4 VALUTAZIONE ANNO DI PROVA DEI DOCENTI

Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

ART. 5 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 448 DEL D.LGS 297/1994

Il Comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 (riabilitazione del docente a cui è stata inflitta una sanzione disciplinare)

ART. 6 PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico con avviso contenente l'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima (della data stabilita per la) della riunione, o, in caso di urgenza, possibilmente 3 giorni prima di tale data, tramite e-mail inviata ai membri che lo compongono.

Per motivi di urgenza, l'ordine del giorno può essere integrato prima dell'inizio di ciascuna riunione. I componenti del Comitato che siano impossibilitati a partecipare alle riunioni sono tenuti a darne comunicazione scritta e motivata al Presidente.

Delle sedute del Comitato viene redatto verbale (la funzione di segretario sarà espletata, a turno, da un docente membro del comitato). Il verbale, firmato dal segretario e dal Presidente, dovrà pervenire presso l'ufficio di quest'ultimo, almeno entro dieci giorni successivi alla seduta.

La seduta del Comitato, regolarmente convocato, è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. (Rif. Art. 37 del Testo Unico D.L.gs 297/1994).

Poiché i componenti del Comitato di Valutazione sono in numero di sette (se tutti in carica), la seduta è valida se vi intervengono almeno quattro componenti.

In tal caso, il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori. Per qualsiasi decisione da assumere, il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone o quando sia necessaria per permettere una libertà di determinazione.

In questo secondo caso, la votazione a scrutinio segreto deve essere motivata.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti, favorevoli o contrari, validamente espressi dai componenti presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Le astensioni non rientrano nel computo per la determinazione della maggioranza assoluta.

Il regolamento è stato approvato dal Comitato di Valutazione in data 07/06/2017